

3. Controllo delle informazioni interne & utilizzo delle informazioni privilegiate

Le norme di controllo delle informazioni interne e l'utilizzo delle informazioni privilegiate della Società:

- 1) Tutti i direttori, i dirigenti, i collaboratori e i dipendenti della Società dovranno tenere riservate e/o interne tutte le informazioni societarie ad eccezione di quelle necessarie per le operazioni commerciali della Società;
- 2) Tutti i direttori, i dirigenti, i collaboratori e i dipendenti della Società non dovranno rivelare informazioni riservate e/o interne societarie con l'intento di ottenere benefici per se stessi o per altri, sia direttamente che indirettamente, indipendentemente dal fatto che si ottengano o meno suddetti benefici;
- 3) Tutti i direttori, i dirigenti, i collaboratori e i dipendenti della Società non dovranno vendere, acquistare, trasferire od ottenere l'attribuzione di azioni societarie attraverso l'utilizzo di informazioni confidenziali e/o interne della Società e/o partecipare ad alcuna operazione attraverso l'utilizzo di informazioni confidenziali e/o interne della Società in maniera tale che sia possibile causare, sia direttamente che indirettamente, un danno alla Società. La presente disposizione dovrà inoltre essere applicata nei confronti di coniugi e figli minorenni di direttori, dirigenti, collaboratori e dipendenti della Società. Il mancato rispetto dei precedenti regolamenti sarà considerato come grave illecito.

Dopo che le azioni della Società saranno inserite nella Borsa della Thailandia (Stock Exchange of Thailand - SET), i direttori, i dirigenti, le persone responsabili delle operazioni, i revisori, i collaboratori o i dipendenti della Società che acquistino o vendano, propongano l'acquisto o la vendita od invitino qualsiasi altra persona ad acquistare, vendere od offrire di acquistare o vendere le azioni della Società, al fine di trarne vantaggio da altri attraverso l'utilizzo di materiale informativo interno per cambiare i prezzi delle azioni della Società che non siano stati ancora resi pubblici ed alle cui informazioni essi hanno accesso in virtù della propria mansione o posizione, e se tale atto è compiuto per ottenere beneficio proprio o di un'altra persona, o per rivelare suddette informazioni in modo che si riceva un corrispettivo dalla persona coinvolta nel fatto, come risultato di tale violazione la persona sopraindicata sarà considerata responsabile di insider trading sotto la normativa legale vigente.

Nel caso che i direttori, i dirigenti, i manager, le persone responsabili delle operazioni, i revisori della Società acquisiscano o cedano azioni o altre titoli della Società (se esistenti), essi dovranno riferire su tale acquisizione o cessione al SET entro i limiti di tempo stabiliti dal SEC Act B.E. 2535. La detta acquisizione o cessione da parte di tale persona includerà il possesso di azioni ed altri titoli (se esistenti) nella Società da parte del proprio coniuge e dei figli minorenni.